

Parrocchia S. Maria Annunziata

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200
www.parrocchiamorciola.it e-mail informazioni@parrocchiamorciola.it

XXX Domenica del Tempo Ordinario

Anno B Domenica 25 Ottobre 2015

“Che cosa vuoi che io faccia per te?”



XXX Domenica del Tempo Ordinario

L'evangelista Marco che ascoltiamo quest'anno ci presenta le azioni e le parole di Gesù durante il suo viaggio a Gerusalemme.

Viaggio sicuramente topografico, ma anche e soprattutto simbolico. Questa strada che Gesù percorre con entusiasmo - "Gesù li precedeva" - e dove i discepoli lo seguono con diffidenza o inquietudine - "essi erano spaventati, e coloro che seguivano erano anche timorosi" (Mc 10,32) - qui arriva al termine. Ecco il contesto della lettura sulla quale meditiamo oggi.

Al termine del cammino, oggi incontriamo un cieco. Un cieco, che, in più, è un mendicante.

In lui c'è oscurità, tenebre, e assenza. E attorno a lui c'è soltanto il rigetto: "Molti lo sgridavano per farlo tacere".

Gesù chiama il cieco, ascolta la sua preghiera, e la esaudisce.

Anche oggi, qui, tra coloro che il Signore ha riunito, "ci sono il cieco e lo zoppo" (prima lettura) - quello che noi siamo -; ed è per questo che le azioni di Gesù, che ci vengono raccontate, devono renderci più pieni di speranza.

E nel momento in cui termina il viaggio di Gesù a Gerusalemme (e dove termina il ciclo liturgico), che un mendicante cieco celebra Gesù e lo riconosce come "Figlio di Davide", o Messia; e questo mendicante riacquista la vista e "segue Gesù per la strada".

È un simbolo, un invito. Chiediamo al Signore che ci accordi la luce della fede e ci dia vigore, affinché lo seguiamo come il cieco di Gerico, fino a che non avremo raggiunto la Gerusalemme definitiva.



Tratto da lachiesa.it

Verso il Convegno Ecclesiale Nazionale di Firenze

Educare è il quarto verbo che andremo ad analizzare.

Educare: riuscire a tirar fuori passioni per ciò che è bello.

"In una società caratterizzata dalla molteplicità di messaggi e dalla grande offerta di beni di consumo, il compito più urgente diventa, dunque, educare a scelte responsabili. Di fronte agli educatori cristiani, come pure a tutti gli uomini di buona volontà, si presenta, pertanto, la sfida di contrastare l'assimilazione passiva di modelli ampiamente divulgati, promuovendo la capacità di pensare.

Educare è un'arte, occorre che ognuno di noi immerso in questo contesto di trasformazione apprenda come vivere in quella pace fra noi e il creato per costruire una tessitura di relazioni profonde e libere.

I delegati diocesani.



**Venerdì
13 Novembre 2015**

ore 21:15

**Parrocchia S. Maria
Annunziata
Pastorale della
Famiglia**

... continua

**Centro di Ascolto comunitario
rivolto a tutte le Famiglie
dell'Unità Pastorale APSA**

Tema:

"Misericordiosi come il Padre"

Animazione Liturgica Ottobre 2015

Catechismo

Domenica 25 "IL MIO AMICO GESU"

FESTA DEI COLORI DELLA FEDE

**Appuntamento
Domenica 25 Ottobre 2015
alle ore 10,30 per incontrare Gesù nella Santa
Messa delle 11,00.**

**A seguire dalle ore 15,00, tutti i bambini, con gli
animatori, per un pomeriggio all'insegna del
divertimento, merenda, ecc....**



E' gradito un dolce o salato.

**Don Salvatore, Don Franki, i
catechisti e
gli Animatori**



**Mercoledì 28 Ottobre 2015
ore 09.00
Pulizia della Chiesa**

La dieta della bellezza (C'è qualcuno lassù)

C'erano una volta, in un paese orientale, due bellissime sorelle. La prima sorella andò sposa al re, la seconda ad un mercante. Con il passare del tempo, però, la moglie del re si era fatta sempre più magra, sciupata e triste.

La sorella, che viveva con il mercante accanto al palazzo reale, pareva farsi più bella ogni giorno che passava.

Il sultano convocò il mercante nel suo palazzo e gli chiese:

«Come fai?».

«È semplice: nutro mia moglie di lingua». Il sultano diede ordine di preparare quintali di lingua di montone, di cammello, di canarino per la dieta della moglie. Ma non successe niente. La donna era sempre più smunta e malinconica.

Infuriato, il re decise di far cambio. Mandò la regina dal mercante e si prese in moglie la sorella.

Nella reggia però, la moglie del mercante, diventata regina, sfiorò rapidamente. Mentre la sorella, a casa del mercante, in poco tempo ridivenne bella e radiosa.

Il segreto? Ogni sera il mercante e sua moglie parlavano, si raccontavano storie e cantavano insieme.

Bruno Ferrero

Credo che quello che tutti dobbiamo capire è l'amore comincia dalla famiglia.

Ogni giorno di più ci rendiamo conto che nel nostro tempo le sofferenze maggiori hanno origine nella famiglia stessa.

Non abbiamo più tempo per guardarci in faccia, per scambiarci un saluto, per dividere insieme un momento di gioia, e meno ancora per essere quello che i nostri figli attendono da noi, quel che il marito attende dalla moglie e la moglie attende dal marito.

E così apparteniamo ogni giorno meno alle nostre famiglie e i nostri contatti scambievoli diminuiscono sempre più.

Un ricordo personale. Qualche tempo fa arrivò un gruppo numeroso di professori dagli Stati Uniti.

Mi chiesero: «Ci dica qualcosa che possa esserci utile».

Dissi loro: «Sorridetevi scambievolmente».

Credo di averlo detto con eccessiva serietà. Uno di loro mi domandò: «Lei è sposata?».

Gli risposi: "Sì, e a volte mi riesce difficile sorridere a Gesù; perché arriva ad essere troppo esigente".

Credo che l'amore cominci proprio qui: nella famiglia.

Madre Teresa di Calcutta

Tratto da qumran2.net

ORARIO E INTENZIONI S. MESSE

Sabato 24 ore 08:00
ore 18:00 Non c'è la S.Messa per la
concomitanza dell'inizio dell'Anno Pastorale ad Urbino

Domenica 25 XXX Domenica del Tempo Ordinario
ore 08:30 Ciandrini Primo
Marchionni Gino
Carloni Ferrino e Famiglia
Verni Lazzaro e Filomena
Pierucci Maria
ore 11.00 Pro Populo

Lunedì 26 ore 08:00

Martedì 27 ore 08:00

Mercoledì 28 ore 08:00

Giovedì 29 ore 08:00 Lucia

Venerdì 30 ore 08:00 Mariotti Pierina

Sabato 31 ore 08:00

ore 18:00 S.Rosario

ore 18:30 Rina e Ugo

Baldini Dante e Maria

Balducci Ardita (settimana)

Domenica 01 Tutti i Santi

ore 08:30 Guerrino e Elvira

Panzieri Duilio-Marchionni Maria

ore 11.00 Pro Populo



La raccolta viveri continua.

Si chiede: zucchero, tonno, legumi, latte, omogeneizzati, biscotti per l'infanzia, biscotti, pomodori pelati o salsa, riso ecc. (la pasta ne abbiamo a sufficienza).

N.B. CONTROLLARE LA SCADENZA DEI VIVERI

Grazie per l'aiuto fin qui dato.

IN PAX DOMINI

Balducci Ardita



Cristo nostra pace